

PRIMA DIVISIONE. Interlocutorio l'incontro sui lavori al «Turina»

La Feralpi Salò lancia subito una proposta

«A noi le spese, il Comune contribuisca per le giovanili»

Sergio Zanca

La Feralpi Salò inizierà il campionato al «Rigamonti» di Brescia, se il sindaco della città, Adriano Paroli, e il presidente della società di calcio Gino Corioni diranno di sì, o, nel caso di diniego, in un'altra località da individuare. Non esistono infatti i tempi tecnici per adeguare lo stadio «Lino Turina» entro l'avvio della nuova stagione.

Questa l'impressione raccolta al termine dell'incontro nel tardo pomeriggio di ieri, che avrebbe dovuto essere decisivo, e invece è stato ancora una volta interlocutorio. Al tavolo della giunta, nel municipio di Salò, si sono seduti: il sindaco Barbara Botti, il vice Stefania Zambelli, l'assessore ai lavori pubblici Graziano Gandi da una parte; il presidente della Feralpi Salò Giuseppe Pasini e il vice Giovanni Goffi, affermato imprenditore edile di San Felice dall'altra.

La società si è detta disponibile a eseguire i lavori di ampliamento della struttura, di proprietà comunale, per un importo complessivo che ammonta a circa 350 mila euro, ma in cambio chiede per alcuni anni un contributo a soste-



Lo stadio «Lino Turina»: alla ripresa rischia di restare vuoto

gno dell'attività giovanile. Il sindaco Botti ha preso tempo.

«**NELLA SCORSA STAGIONE** abbiamo ottenuto una deroga, da neopromossi - spiega Pasini-. Ora dobbiamo metterci in regola, aumentare la capienza dagli attuali 2.350 posti a 4 mila. Bisogna costruire 5 gradoni da incassare nella curva adiacente la località Valle e una tribunetta sul lato opposto, vicino al tabellone della pubblicità. Siamo disposti a sostenere la spesa, ma abbiamo chiesto che il Comune ci venga incontro. Attendiamo una risposta. Speriamo sia positiva».

Nel 2010 la Feralpi Salò ha

speso 80 mila euro per un primo ampliamento dello stadio, resosi necessario dalla disputa dei play-off di Seconda Divisione, contro il Legnano di Beppe Scienza. Lo scorso novembre-dicembre ha sborsato altri 110 mila euro per acquistare un gruppo elettrogeno da 150 Kwt, in grado di assicurare continuità di illuminazione in caso di black out, il potenziamento dei fari sui 4 pali posti ai bordi del campo, il raddoppio da 12 a 24 dei posti stampa in tribuna. Per le prossime spese la società chiede un contributo dilazionato.

No comment del Comune. ●